

non confirmare, come egli procurava la quiete d' Italia, 1536
ma aprire la strada ad altre pericolose novità per le pre-
tensioni, che haveva Orliens per la moglie Catherina
de' Medici, sopra gli stati di Fiorenza, & d' Urbino.

Così essendo rimaso il negotio imperfetto, Cesare, il quale partito da Roma, erafi per alquanti giorni fermato in diverse città di Toscana, passò innanzi in Asti, ove ridotti tutti i suoi principali capitani, tra' quali erano di gran nome, Ernando di Toledo Duca d' Alva, il Marchese del Guasto, e Don Ferrante Gonzaga, consigliò del modo del fare la guerra: nel che seguendo più tosto il suo desiderio, che la ragione, dì il consiglio d' huomini più periti, deliberò di passare con l' esercito in Provenza. Così fatte ridurre tutte le sue genti a Nizza; ove similmente n' andò il Doria con cinquanta galee, per spalleggiare con l' armata l' esercito, si ridusse egli ancora in persona nello istesso luogo: di là penetrando ne' confini del Rè di Francia, fermò il campo intorno alla terra di Aix, stando irresoluto, a quale impresa dovesse volgersi; ma havendo principalmente volto l' animo ad assalire, dì Marsiglia, dì Ardes. Nelle quali irresolutioni, havendo consumato molti giorni, & dato tempo al Rè, il quale per questo effetto era venuto a Lione, di porre insieme un potente esercito di fanti Alemanni, & Svizzeri, per opporsi a gli sforzi di lui, & appresso di suscitare a suo favore diversi capitani Italiani, i quali intorno alla Mirandola raccolto buon numero di gente, s' apparecchiavano per tentare novità in Genova, & ridurla alla devotio[n]e di Francia: convenendo Cesare pensare alla difesa delle cose proprie, & sentendo già il suo esercito molti incommodi per la mala temperie dell' aere, ove era accampato, convenne ritirarsi senza haver fatto altra cosa, che mostrata grandissima volontà d' offendere il Rè di Francia. Ma prima, che egli passasse in Provenza, haveva mandato a Venetia Roderigo Da-valos per informare il Senato de gli apparecchi della guerra, & del suo disegno d' assalire la Francia; & ap-

*Cesare va in
Asti.*

*Consiglia la
guerra,*

*E passa in
Francia.*

*Ma senza
alcuno effet-
to.*

*Palesa i suoi
pensieri a'
Venetiani.*

pres-